



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale ( <i>IdSua:1568111</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Geology and Land-use Planning
<b>Classe</b>	L-34 - Scienze geologiche & L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniurb.it/corsi/1756856">https://www.uniurb.it/corsi/1756856</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	TRAMONTANA Mario
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	LANCI	Luca		PA	1	
2.	MATTIOLI	Michele		PA	1	

3.	MENICHETTI	Marco	PA	1
4.	PALETTA	Carmela	RU	1
5.	RENZULLI	Alberto	PO	1
6.	SANTINI	Stefano	PA	1
7.	TONELLI	Gianluigi	RU	1
8.	TRAMONTANA	Mario	PA	1
9.	VENERI	Francesco	RU	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	OTTAVIANI FRANCESCO f.ottaviani5@campus.uniurb.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	ANNA MARIA ANGELINI SIMONE GALEOTTI MASSIMILIANO SIROTTI GIUSEPPE STRAPAZZINI GIANLUIGI TONELLI MARIO TRAMONTANA
<b>Tutor</b>	Alberto RENZULLI Gianluigi TONELLI Michele MATTIOLI



## Il Corso di Studio in breve

11/05/2021

Nella parte comune alle due classi, il Corso di Studi si prefigge di fornire una solida base culturale e competenze tecnico-scientifiche e informatiche relative all'analisi del territorio, del paesaggio e dell'ambiente e dei processi geologici, endogeni ed esogeni, che ne controllano l'evoluzione. Il segmento comune del corso prevede insegnamenti di ambito geologico, geomorfologico, geologico applicativo, ingegneristico e agrario, e di diritto dell'ambiente e del territorio.

Le competenze volte a definire i profili culturali e professionali delle due classi sono rese attraverso componenti specifiche di approfondimento per ciascuna di esse e in percorsi didattici dedicati.

Classe L-21: Ampliamento delle conoscenze relative alla pianificazione territoriale e ambientale finalizzate a costruire una professionalità tecnica con capacità di analisi e di sintesi degli elementi che compongono il paesaggio, anche con l'uso delle nuove tecnologie informatiche.

Classe L-34: Approfondimento di tematiche geologiche caratterizzanti, propedeutiche alla corretta gestione e salvaguardia del territorio, al monitoraggio e mitigazione dei rischi naturali, alla geologia applicata e alla idrogeologia, al rilevamento geologico.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/05/2018

Considerato che in base alla normativa vigente:

- il conseguimento della Laurea nella classe L-21 permette l'accesso, previo superamento dell'Esame di Stato, al settore 'agronomo e forestale' dell'Albo sezione B della professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale e al settore 'Pianificazione' dell'Albo sezione B della professione di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore;
- il conseguimento della Laurea nella classe L-34 permette di accedere, previo superamento dell'Esame di Stato, all'Albo professionale sezione B dei Geologi;
- è in discussione una Proposta di Legge per l'adeguamento delle disposizioni sulle competenze professionali che, nelle more della sua approvazione, consentirà ai Laureati nella classe L-21 l'accesso, previo superamento del relativo Esame di Stato, alla professione di Geometra;

una rappresentanza della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo formata dal Presidente Prof. Simone Galeotti e dal Prof. Alberto Renzulli ha svolto una serie di incontri con i suddetti ordini professionali.

In particolare i suddetti rappresentanti si sono incontrati:

- in data 13 dicembre 2017 con il Dott. Giovanni Corsini, Presidente del Collegio dei Geometri della provincia di Pesaro e Urbino; l'incontro è avvenuto presso lo studio del Dott. Giovanni Corsini in Viale 11 febbraio n.42, Pesaro.
- in data 8 gennaio 2018 con il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, delegato dal Presidente dell'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche (Dott. Agr. Marco Menghini); l'incontro è avvenuto presso il Campus Scientifico 'Enrico Mattei' dell'Università degli Studi di Urbino, in Via Cà Le Suore n.2-4, Urbino.
- in data 9 gennaio 2018 con il Presidente dell'Ordine Regionale dei Geologi della Regione Marche, Prof. Piero Farabollini e relativi consiglieri Dott. Daniele Morganti e Dott. Fabio Vita; l'incontro è avvenuto presso la sede dell'Ordine in Corso Garibaldi n.28, Ancona.
- in data 9 gennaio 2018 con il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pesaro-Urbino, Dott. Alessandro Ceccarelli; l'incontro è avvenuto presso la sede dell'Ordine in Via Montello n.4, Pesaro.

Gli incontri hanno consentito la condivisione del progetto culturale e scientifico alla base dell'offerta formativa del corso di Laurea interclasse in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (L-21 e L-34), con una approfondita discussione sia sui contenuti di un ordinamento didattico che rispetti gli obiettivi formativi di entrambe le classi di laurea sia sugli aspetti professionalizzanti prioritari e i relativi elementi didattici contenuti nel piano degli studi della laurea interclasse, finalizzata ad una figura professionale di sintesi, adeguata ad una preparazione universitaria di primo livello.

Dal confronto con i suddetti ordini professionali, emerge una sostanziale e complessiva condivisione dell'ordinamento e relativo percorso didattico della laurea interclasse L-21 e L-34.

Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo

Il giorno 15 gennaio 2018 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2018-19. Risultano presenti il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il rappresentante del Direttore dell'ERSU di Urbino, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, il rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Presidente della Confturismo di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico IIS Raffaello, la Dirigente del Liceo Laurana di Urbino, la Dirigente della Scuola del Libro – Liceo Artistico di Urbino, il Presidente dell'Ordine degli avvocati del Tribunale di Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili di Pesaro-Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Geometri e il Presidente dell'Ordine degli Architetti. Presiede la seduta il Rettore e il Direttore Generale. Partecipano all'incontro anche un componente della Sotto-commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti (o loro rappresentanti), la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti.

Il Rettore accoglie i rappresentanti e apre la seduta illustrando le principali azioni strategiche messe in campo dall'Ateneo. Invita successivamente il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa ad illustrare il quadro dell'offerta formativa che l'Ateneo ripropone. Vengono altresì illustrati gli andamenti favorevoli in termini di immatricolazioni e iscrizioni registrati dall'Ateneo oltre agli interventi effettuati in un'ottica di crescente rinnovamento dell'offerta formativa in raccordo con il mercato del lavoro. Viene poi invitato il Presidente della Scuola di Scienze Geologiche ed Ambientali ad illustrare la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea triennale interclasse in "Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale" (L-34 & L-21). In particolare il Presidente illustra la struttura didattica del corso, gli obiettivi formativi e l'innovatività del progetto formativo: "Il corso, soddisfacendo i requisiti tabellari delle due classi, ha nei suoi presupposti la formazione di una figura professionale che risponda alle direttive della Comunità Europea attraverso l'erogazione di una didattica fondata su una conoscenza culturale approfondita delle basi delle Scienze Geologiche e di Pianificazione, propedeutica a una gestione territoriale integrata. Tali premesse e il piano degli studi sono stati approntati in piena condivisione con gli ordini professionali anche attraverso incontri propedeutici alla presentazione odierna". Intervengono successivamente anche il direttore del Dipartimento DESP e il rappresentante del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza per illustrare le modifiche apportate ad alcuni dei corsi di studio di afferenza. L'incontro prosegue con illustrazione dell'andamento degli iscritti e ulteriori indicatori di Ateneo, degli ulteriori progetti da realizzare in sinergia con il territorio. Seguono numerosi interventi da parte dei presenti, di apprezzamento per le iniziative proposte. Si registrano da parte dei rappresentanti degli Istituti scolastici apprezzamento per le iniziative in particolare di Alternanza Scuola Lavoro e di auspicio per una crescente integrazione fra le iniziative di ateneo e quelle promosse dagli Istituti di Istruzione Scolastica.



## QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

14/01/2021

### Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo 2019/2020

Il giorno 10 gennaio 2019 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2019-20. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Direttore e il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, un rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Direttore dell'ISIA di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore 'Raffaello' di Urbino, il Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino, il Dirigente Scolastico della Scuola del Libro Liceo Artistico di Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario e un componente della Sotto-Commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti DESP e DISTUM e la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa 2019-2020. Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2019-2020 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4300 annue. Si prosegue poi mostrando altre slides dedicate ai parametri di sostenibilità in costante miglioramento, che hanno consentito a Uniurb di avere accesso alle relative quote premiali anche grazie alla sua attrattività di studenti da fuori regione e ai servizi erogati, che la collocano ai primi posti in Italia.

## 2. Attività Università-Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo che nei prossimi anni darà nuova spinta e qualità all'offerta formativa dell'Ateneo ma anche una nuova facies alla città, grazie ai restauri di strutture importanti come il complesso di San Girolamo e l'area del Petriccio, con le nuove strutture della Scuola di Scienze Motorie, un'area risanata grazie alla proficua collaborazione con il Comune di Urbino.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL sottolinea come siano reciprocamente importanti le collaborazioni con gli istituti di istruzione superiore della Provincia al fine di costruire percorsi che favoriscano l'ingresso. La Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino si dice d'accordo ricordando come il Ministro dell'Istruzione, durante un recente incontro, abbia sostenuto la stanzialità degli studenti allo scopo di limitarne il pendolarismo passivo, a fronte di un'offerta formativa di qualità presente sul territorio. In tale direzione si colloca, citandolo a solo titolo di esempio, l'apertura di un istituto agrario a Urbina con particolare attenzione alle birre artigianali, che sempre più caratterizzano l'economia dell'entroterra della provincia di Pesaro e Urbino. Il rapporto con corsi di laurea dell'Ateneo che possano rappresentare lo sbocco di tali studi rappresenta solo un esempio di tali auspici. Sarebbe a tale scopo necessario costituire un apposito tavolo di lavoro. Il Rettore accoglie pienamente la proposta, auspicando che possa trovare ascolto presso tutte le istituzioni del territorio. Il Vice Presidente dell'ERDIS ricorda anche la presenza di lauree professionalizzanti che da tempo svolgono una funzione di raccordo con le scuole professionali del territorio e aggiunge la necessità di approfondire l'istituzione di corsi in lingua inglese. Il Direttore del Dipartimento DISTUM, pur non contraria alla proposta, rimarca il valore degli studi umanistici nelle lingue originali. Il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino ribadisce la massima disponibilità dell'amministrazione comunale ad appoggiare attività dell'Università come avvenuto in merito al Piano di Sviluppo. Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL fa notare la necessità di una adeguata attenzione alla viabilità e alla sicurezza delle strade periferiche che portano alle sedi distaccate dell'Ateneo.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CISL comunica il pieno sostegno della CISL a progetti che vedano rafforzata la filiera scuola-università-lavoro anche con l'istituzione di master dedicati. A tale riflessione si ricollega il rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino evidenziando le migliaia di imprese di moda, tessile, legno e calzaturiero che beneficerebbero di tali iniziative che favorirebbero le aziende e i giovani del territorio. Per il Direttore dell'ISIA di Urbino sarà importante creare e sostenere una precisa identità del territorio in funzione del suo sviluppo, offrendo la massima disponibilità a collaborare in tale direzione. Il Rettore coglie questo aspetto ricordando come l'identità sia fondamentale per sviluppare la cultura e la partecipazione dei ragazzi, in ciò appoggiato dal Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino che coglie l'occasione per ringraziare l'Ateneo per la disponibilità dei docenti a tenere conferenze al Liceo Raffaello Laurana e ad accogliere gli studenti del progetto di alternanza scuola-lavoro.

## SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2021/2022 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 7 gennaio 2021 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2021/22. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, una delegata del Sindaco del Comune di Pesaro, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il Presidente dell'Accademia Raffaello di Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della CONFAPI di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico dell'ITIS di Urbino, una rappresentante della Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti e Contabili della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geometri della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche, Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, il Direttore del Dipartimento DISCUI, Prorettore Didattica, Comunicazione interna ed esterna, i Direttori dei Dipartimenti DISPEA e DISTUM, la responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti e la responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo. È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Prorettore alla Didattica, Comunicazione interna ed esterna

ad illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

### 1. Presentazione offerta formativa 2021-2022

Il Rettore a Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, con l'aiuto di slide esplicative, illustra ai presenti l'offerta formativa 2021-2022 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, pari a un aumento di circa il 10% rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da sei anni. Prosegue poi mostrando ulteriori slides che descrivono l'offerta formativa 2021-2022 dell'Ateneo, sottolineando i due fondamentali principi che la guidano: affinarla costantemente adeguandola ai bisogni e alle tendenze della società e completare le filiere in modo da consentire agli studenti di completare il proprio processo formativo all'interno dell'Università di Urbino. Nello specifico, oltre a ricordare i corsi per i quali l'ordinamento viene riproposto senza variazioni, il Rettore evidenzia le novità dell'offerta: nel dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) la modifica dell'ordinamento didattico della Laurea Magistrale in Marketing e Comunicazione per le aziende (LM-77) e la modifica della Laurea in Economia e Management in interclasse in Economia Aziendale e in Scienze Economiche (L-18&L-33). Nel Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) è stato invece istituito il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9), che completa in particolare la filiera delle lauree in Scienze biologiche e in Biotecnologie e come detto in premessa consentirà agli studenti di Uniurb di completare il proprio percorso di studi all'interno dell'Ateneo. A conclusione del suo intervento, annuncia che il 3-4-5 febbraio 2021 si terrà il consueto appuntamento con 'Università Aperta' in modalità online ma anche la progressiva riapertura delle strutture dell'Università di Urbino, concordemente con le normative in vigore, a partire dal prossimo mese di marzo, fino all'auspicabile ripristino delle attività in presenza.

### 2. Attività Università-Territorio

Il Rettore, nel ringraziare il Rettore Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna per l'approfondita esposizione, sottolinea il fatto che le università, più che seguire l'economia e la società, debbano avere l'ambizione di influenzarne le dinamiche anticipando le tendenze e le dinamiche. Un'aspirazione che vale tanto più per Urbino che da sempre riveste un ruolo importante per il territorio, in particolare quello riferito alla Provincia di Pesaro Urbino. Ricorda che l'aumento delle immatricolazioni che quest'anno è di circa il 10%, il più alto fra gli atenei marchigiani, è ormai un dato costante da diversi anni, indubbiamente favorito in questo anno così particolare dall'innalzamento della no-tax area a 25mila euro di ISEEU e dalla possibilità di seguire lezioni ed esami mediante la didattica a distanza, riducendo considerevolmente le spese universitarie di studenti e famiglie. Una sfida che si può dire vinta grazie alla rapida riorganizzazione dei corsi e a importanti investimenti in tecnologia destinata all'allestimento di aule attrezzate e alla fornitura agli studenti di strumenti adeguati e supporto professionale, che hanno consentito di limitare al massimo le difficoltà e il digital divide.

Concluso l'intervento del Rettore, primo a intervenire nella discussione è il rappresentante dell'Ordine dei Geologi delle Marche che chiede informazioni sulle modalità con cui sono state portate avanti le attività di laboratorio e in particolare quelle del corso in geologia. Il Rettore Vicario risponde che i vari DPCM hanno consentito lo svolgimento in presenza della maggior parte di attività scientifiche e di laboratorio, tanto più quelle che si sono svolte all'aperto, perciò a Urbino non ci sono stati particolari problemi anche in considerazione del numero limitato di studenti dei corsi in oggetto.

Il Comune di Urbino ricorda la stretta collaborazione con l'Ateneo, ribadendo che continuerà a porre attenzione alla convivenza tra studenti e cittadini e a sostenere la valorizzazione e il recupero del centro storico che gli importanti investimenti dell'Università stanno realizzando, a partire dalla recente apertura del complesso di San Girolamo, che determineranno una nuova fruizione della città all'insegna della cultura e della socialità.

Interviene poi la Provincia di Pesaro e Urbino, per la quale è importante che l'Università sia un modello di riferimento e di guida, anche per gli investimenti prossimi destinati a rilanciare un'economia in gravissima difficoltà, un tema sul quale concorda anche il Comune di Pesaro ricordando l'importanza fondamentale che rivestiranno per il territorio gli imminenti investimenti in tema di Recovery Plan. L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERDIS) ricorda che la provincia di Pesaro e Urbino è tra quelle che in Italia ha l'età media più alta. Eppure ogni anno migliaia di studenti si laureano a Urbino, la metà dei quali provengono da altre regioni. Ma quasi tutti, compresi quelli marchigiani, vanno poi a lavorare in altre regioni o all'estero. Si devono perciò studiare e realizzare politiche che diano loro la possibilità di restare e di mettere su famiglia dove hanno conseguito la laurea.

Il rappresentante della CISL si aggancia a questo tema e lo appoggia ricordando di avere chiesto da tempo che si costituiscano tavoli di lavoro destinati proprio a favorire la ricaduta sulla città e sul territorio dei saperi e delle professionalità espresse dall'Università e volte a valorizzare l'immenso patrimonio culturale, artistico, enogastronomico della città di Urbino e dell'entroterra provinciale. Ciò in particolare per favorire il lavoro dei giovani che così darebbero nuova linfa all'economia e alla società e fermerebbero il fenomeno di un progressivo spopolamento che sta procedendo inesorabilmente. Il sindacato auspica perciò che il Tavolo di Consultazione non resti episodico e rituale ma divenga concretamente un periodico punto di progettualità e di strategie. Su questo aspetto si esprime anche la Confcommercio

che appoggia la richiesta di nuovi incontri tematici che possano favorire l'elaborazione di strategie sempre più efficaci. Interviene il Prorettore Vicario invitando tutti i presenti a formulare proposte di incontro su temi specifici in modo che si possano organizzare futuri incontri del Tavolo di Consultazione che possano rappresentare non solo un momento di confronto ma anche opportunità di iniziative concrete che possano dar modo all'Università di Urbino di realizzare ancor meglio gli obiettivi di Terza Missione che saranno fondamentali per il rilancio di economia e società al termine della pandemia.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Professionista con capacità tecnica di analisi geologico-ambientali per la pianificazione e la gestione territoriale

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato sarà in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti occupazionali. In particolare, può operare anche nell'esercizio di attività che implicano un'adeguata capacità tecnica di supporto alla programmazione, progettazione, direzione di lavori, collaudo e monitoraggio degli interventi sul territorio.

#### **competenze associate alla funzione:**

Acquisizione ed elaborazione dei parametri utili a fornire conoscenze di base per una corretta gestione e pianificazione geologica e ambientale del territorio, in termini di tutela, valorizzazione e utilizzo delle risorse e risoluzione di problemi geologico applicativi.

Le funzioni professionali sono esplicate attraverso le seguenti competenze :

- analisi delle strutture territoriali e ambientali anche con l'uso delle nuove tecnologie;
- capacità interpretativa delle strutture insediative, paesistiche ed ambientali nei loro processi evolutivi, sotto l'aspetto geologico ed economico;
- capacità di collaborazione all'elaborazione di atti di pianificazione, programmazione, gestione e valutazione territoriale e ambientale;
- sviluppo di cartografia tematica di base e rilevamento delle pericolosità geologico ambientali e delle emergenze paesaggistiche;
- analisi del rischio geologico;
- caratterizzazione e reperimento delle georisorse comprese quelle idriche;
- esecuzione di prove e analisi di laboratorio geotecnico.

#### **sbocchi occupazionali:**

Per quanto attiene agli aspetti tecnici, il laureato può trovare occupazione presso: enti locali o nazionali (ad esempio servizi geologici, agenzie regionali e nazionali per la protezione dell'ambiente, enti locali nella predisposizione di piani regolatori e paesaggistici); gruppi privati nazionali e internazionali nel settore della ricerca di combustibili fossili o di sviluppo delle energie rinnovabili; agenzie per la difesa del suolo e la salvaguardia dell'ambiente; società di gestione di impianti idrici e discariche; società di indagini geologiche e grandi lavori di costruzione ed attività estrattive in Italia e all'estero; laboratori pubblici e privati di analisi geognostiche e ambientali; Istituti di ricerca di vario grado e Università secondo le normative vigenti.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici geologici - (3.1.1.1.1)
2. Tecnici minerari - (3.1.3.2.2)
3. Rilevatori e disegnatori di prospezioni - (3.1.3.7.3)
4. Tecnici della conduzione e del controllo di impianti di trattamento delle acque - (3.1.4.1.4)
5. Tecnici di produzione in miniere e cave - (3.1.5.1.0)
6. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/05/2018

Per l'accesso al Corso di Laurea è richiesto il possesso del diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito al di fuori del territorio nazionale.

E' prevista una prova di verifica della preparazione iniziale (VPI) con riferimento alla matematica di base e logica deduttiva. Tale prova, a carattere non selettivo e che non preclude l'iscrizione, permette agli studenti un'autovalutazione dell'adeguatezza della propria preparazione. Il test permette inoltre ai docenti di individuare eventuali lacune e di definire e assegnare gli obblighi formativi aggiuntivi, allo scopo impostati e attivati, che lo studente è tenuto a seguire per raggiungere i requisiti entro il primo anno del corso di laurea.

Le modalità di svolgimento della prova di verifica e di recupero delle carenze formative, nel caso che la verifica non sia positiva, sono specificate nel Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

07/05/2020

Per l'accesso al Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (Interclasse L-21/L-34) occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del Corso di Laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

E' prevista una prova obbligatoria di verifica dell'adeguata preparazione iniziale (test VPI) che verte sul possesso di capacità di ragionamento logico e conoscenze specifiche di Matematica, finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative e utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitario.

Il test VPI viene somministrato per almeno due edizioni delle quali l'iniziale prima delle lezioni del primo semestre e l'ultima



entro il mese di febbraio dell'anno accademico relativo all'immatricolazione.

Il test VPI adottato dal Corso di Laurea è erogato dal Corso di Laurea stesso. Le indicazioni dettagliate su date, orari e sedi delle varie edizioni del test VPI, nonché su argomenti, struttura e soglia di superamento del test stesso, sono pubblicate nella pagina web del Corso di Laurea. Possono essere eventualmente organizzati corsi propedeutici al sostenimento della prima edizione del test VPI e/o corsi di recupero per chi non ha superato il test VPI, dei quali viene data notizia sulla pagina web del Corso di Laurea.

La mancata partecipazione al test VPI, così come il suo mancato superamento, comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che, pur non precludendo l'iscrizione, devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Gli OFA si considerano assolti con il superamento del test VPI in una successiva edizione oppure con il superamento di un test propedeutico all'esame di Matematica.

La Segreteria Studenti competente provvederà a registrare all'interno del fascicolo dello studente il superamento del test VPI o l'attribuzione/estinzione di OFA.

In presenza di OFA da assolvere, lo studente verrà contattato individualmente ai fini dell'assolvimento e non verrà consentita allo studente la partecipazione a tutti gli esami di anni successivi al primo.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/05/2018

Il corso ha nei suoi presupposti la formazione di una figura professionale che risponda alle direttive della Comunità Europea attraverso l'erogazione di una didattica fondata su una conoscenza culturale approfondita delle basi delle Scienze Geologiche e di Pianificazione, propedeutiche alla corretta gestione del Territorio. Le premesse che hanno portato alla strutturazione del corso sono riconducibili all'idea di gestione territoriale integrata tra più competenze scientifico-disciplinari tra loro complementari.

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono quelli di fornire le conoscenze scientifiche necessarie per determinare un significativo apporto tecnico alla progettazione geologica e alla pianificazione territoriale in maniera interdisciplinare con specialisti di altri settori, affrontando tematiche professionali di ambito, incluse le georisorse, la valutazione dei rischi geologico-ambientali (idrogeologico, idraulico e sismico) la valorizzazione del paesaggio e dei sistemi naturali, anche avvalendosi di competenze nel campo delle tecnologie informatiche.

Il percorso formativo si prefigura come Laurea interclasse L-34 (Scienze Geologiche) e L-21 (Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale), disegnato per generare una piattaforma didattica sinergica che integri gli aspetti culturali e professionalizzanti in comune e contigui (affini) tra le due classi. In particolare, il primo anno di corso prevede insegnamenti di discipline matematiche, fisiche, chimiche e informatiche, oltre a insegnamenti introduttivi agli elementi didattici caratterizzanti delle due classi, inclusi l'ambito geologico, geografico-fisico e di rappresentazione del territorio. A partire dal secondo anno, le aree di apprendimento saranno focalizzate sulle discipline caratterizzanti di entrambe le classi, con particolare riferimento a quelle geologiche e, subordinatamente, a quelle di architettura, ingegneria e idraulica agraria. Il percorso formativo del terzo anno sarà indirizzato, per gli approfondimenti specifici, a discipline caratterizzanti di tipo applicativo sia della L-21 sia della L-34, anche considerando che la scelta definitiva della classe in cui conseguire la laurea viene operata dallo studente alla fine del secondo anno. Saranno altresì inserite nel piano degli studi discipline negli ambiti del diritto (aspetti legislativi delle azioni di progettazione geologica e gestione e pianificazione territoriale), caratterizzanti per la L-21 e considerate a pieno titolo affini e integrative per la L-34.

Il percorso formativo prevede infine una significativa esperienza di lavoro sperimentale sul terreno e in laboratorio e attività di tirocini e stage per favorire la capacità del laureato di analisi critica e di applicare le conoscenze acquisite nello svolgimento della professione.

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale forma una figura professionale con capacità di analisi in una prospettiva evolutiva dell'ambiente e delle sue componenti naturali e antropiche che soddisfino le esigenze di una gestione improntata a un approccio integrato tra conoscenze geologiche, paesaggistiche e della pianificazione territoriale. Le conoscenze acquisite negli ambiti di base e caratterizzanti comuni alle due classi consentiranno al laureato di applicare una buona pratica del metodo scientifico per il riconoscimento e la descrizione dei principali elementi territoriali basata sulla comprensione dei meccanismi e dei processi naturali.</p> <p>Gli ambiti di approfondimento propri di ciascuna classe forniranno le conoscenze necessarie a sviluppare un'adeguata capacità di interpretazione del territorio nei suoi elementi naturali e ambientali, dei processi che ne controllano l'evoluzione fisica nonché dei processi antropici di trasformazione. Saranno altresì fornite le conoscenze scientifiche necessarie alla comprensione e alla stesura di carte tematiche del territorio, alla risoluzione di problemi applicativi nel campo delle Scienze Geologiche, alla gestione e salvaguardia del territorio, all'utilizzo sostenibile delle georisorse e al monitoraggio e mitigazione dei rischi naturali. A tal fine, ci si avvarrà di forme di erogazione della didattica e di strumenti analitici e di indagine che combinino lezioni frontali e momenti di confronto e di colloquio fra il docente e gli studenti, in modo da assicurare che conoscenza e capacità di comprensione siano conseguite e verificate nel loro processo di sviluppo e siano poi sottoposte a verifica e valutazione definitiva nelle prove d'esame dei singoli insegnamenti e in quella finale.</p> <p>Ai laureati di entrambe le classi sono fornite le conoscenze necessarie alla comprensione e all'applicazione delle metodologie per l'informatizzazione, l'elaborazione e la gestione di dati a carattere geologico-territoriale e paesaggistico per contribuire alla definizione di soluzioni operative a maggiore sostenibilità ambientale ed economica di problemi territoriali.</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>I laureati potranno utilizzare le loro competenze disciplinari per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la caratterizzazione geologica e geomorfologica del territorio anche attraverso metodologie finalizzate alla prevenzione dei rischi naturali, al controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, alla difesa del suolo e alla pianificazione territoriale.</li> <li>- la definizione degli effetti delle trasformazioni ambientali indotte dall'azione antropica;</li> <li>- la gestione del territorio in un quadro di sostenibilità ambientale.</li> </ul> <p>Oltre alla modalità di erogazione della didattica attraverso lezioni frontali, saranno assicurate esercitazioni e attività di laboratorio e sul terreno nell'ambito delle quali gli studenti potranno, attraverso prove pratiche, dimostrare di avere acquisito la capacità di applicazione delle conoscenze.</p>	

Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici di ciascuna attività didattica sarà verificato tramite prove scritte e/o orali proponendo domande mirate a stimolare la rielaborazione critica delle conoscenze e, pertanto, permettendo la verifica di un'adeguata maturazione delle stesse da parte dello studente. Sono, inoltre, previste verifiche in itinere delle attività svolte nell'ambito di tirocini e stage presso imprese, enti pubblici o privati e ordini professionali convenzionati con l'Università allo scopo di attestare la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite.

▶ QUADRO  
A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

## Area Scienze di base

### Conoscenza e comprensione

In quest'area sono compresi i seguenti insegnamenti: Matematica, Fisica, Chimica generale e inorganica. Ci si propone di far sviluppare conoscenze e capacità di comprensione sugli aspetti culturali che rappresentano il punto di partenza per la progressione delle conoscenze scientifiche da acquisire nell'ambito del Corso di Studi. Vengono fornite le conoscenze e gli strumenti per affrontare gli altri insegnamenti che richiedono l'uso di tecniche matematiche, di calcolo differenziale ed integrale e statistiche. Vengono anche fornite le basi fondamentali della fisica classica. Le leggi fisiche sono presentate ponendo in rilievo la metodologia scientifica sperimentale che è alla base dello studio della natura, con collegamenti agli aspetti più rilevanti della ricerca contemporanea. Vengono fornite, inoltre, le basi generali della chimica occupandosi delle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti inorganici, di origine naturale e sintetica, nei loro aspetti teorici e applicativi avendo alla base lo studio e l'approfondimento del sistema periodico degli elementi, con particolare riguardo alle relazioni esistenti tra struttura e proprietà della materia. L'obiettivo è che lo studente possa avere gli strumenti per analizzare la materia, le sue proprietà e le sue trasformazioni sotto l'aspetto chimico.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite permettono allo studente di affrontare le tematiche relative ad altre aree di apprendimento con una preparazione matematica, fisica e chimica di base adeguata.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA GENERALE E INORGANICA [url](#)

FISICA [url](#)

MATEMATICA [url](#)

## Area Geologico-Paleontologica

### Conoscenza e comprensione

Ci si propone di trasmettere le conoscenze e di sviluppare la capacità di comprensione delle tematiche di carattere geologico-paleontologico di base, sia teoriche sia pratiche.

Si analizzano i concetti fondamentali della geologia e della stratigrafia ed un quadro completo, nel contesto della geologia regionale, dei processi che avvengono nei bacini sedimentari posti sulla superficie terrestre (origine, significato e rapporti tra le rocce ed i corpi sedimentari).

Vengono anche fornite le conoscenze di base delle principali strutture deformative, sia fragili che duttili, che interessano le rocce, per la loro classificazione e descrizione (analisi geometrica) e gli elementi concettuali per la ricostruzione dei percorsi deformativi (analisi cinematica) e per la definizione delle forze che agiscono sulla crosta (analisi dinamica). L'analisi delle principali strutture tettoniche sia a scala globale, ma anche regionale permette di acquisire conoscenze sulla geologia del territorio anche attraverso la lettura ed interpretazione delle carte geologiche. Viene inoltre erogata, seguendo un approccio critico e integrato, una conoscenza approfondita della storia della Vita sulla Terra in relazione alla dinamica del nostro Pianeta. Vengono descritti i vari processi dalla morte degli organismi al loro ritrovamento come fossili, viene fornita la capacità di identificare i resti fossili e di ricostruire i paleoambienti in cui essi vivevano, considerando soprattutto l'ecosistema marino.

Vengono forniti anche gli elementi di base e i metodi di rilevamento sul terreno per l'acquisizione di dati geologici, attraverso la realizzazione pratica di carte geologiche, di sezioni geologiche, nonché per la stesura di relazioni e di note illustrative.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite permetteranno al laureato di affrontare, con una preparazione adeguata, problematiche geologiche di carattere generale. In particolare, ad esempio, sarà in grado di riconoscere i caratteri geologici principali di una determinata area di studio (litologia, fossili, rapporti stratigrafici dei terreni affioranti, caratteri strutturali, analisi, ricostruzione ed evoluzione dei processi geologici; acquisizione di dati geologici sul terreno, ecc.), di leggere e interpretare le carte geologiche e di realizzare una carta geologica di base.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOLOGIA 1 [url](#)

GEOLOGIA 2 [url](#)

PALEONTOLOGIA [url](#)

RILEVAMENTO GEOLOGICO [url](#)

TETTONICA E ANALISI TERRITORIALE [url](#)

### **Area geomorfologico-geologico applicativa**

#### **Conoscenza e comprensione**

Ci si propone di sviluppare conoscenza e capacità di comprensione nell'ambito del riconoscimento e della classificazione delle forme morfologiche di superficie e degli agenti, esogeni ed endogeni, responsabili del loro sviluppo ed evoluzione.

Vengono forniti gli strumenti per comprendere il territorio dal punto di vista geografico-fisico, attraverso l'analisi degli elementi fondamentali della geosfera e le conoscenze fondamentali nei settori della cartografia.

Vengono anche fornite le basi necessarie per il riconoscimento, l'analisi e l'interpretazione delle forme della superficie terrestre. Ponendo particolare attenzione ai contesti climatici e ai fattori naturali che controllano genesi, evoluzione e modificazioni delle forme di un territorio, vengono messi in particolare risalto gli aspetti pratici del riconoscimento, cartografia ed analisi degli elementi costituenti il paesaggio geologico e dell'individuazione dello stato di attività e delle tendenze evolutive degli stessi.

Vengono fornite, inoltre, le basi per l'impiego di tecnologie e sistemi di indagine di terreno e di laboratorio per la determinazione dei parametri caratteristici dei terreni e per studi di carattere idrogeologico e per la definizione e caratterizzazione dei contesti di rischio idraulico.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità acquisite permetteranno ai laureati di definire le caratteristiche geomorfologiche di una determinata area, anche attraverso la realizzazione di specifiche carte tematiche. Essi inoltre saranno in grado di realizzare la classificazione litologica e tecnica per indagini di carattere geologico-applicativo. Potranno anche realizzare la caratterizzazione idrogeologica dei terreni, anche attraverso l'elaborazione di carte specifiche, e alla caratterizzazione dei contesti di rischio idraulico partecipando alla definizione di soluzioni operative per la sua mitigazione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE [url](#)

GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO MOD. INDAGINI E PROVE IN SITO (*modulo di GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO*) [url](#)

GEOMORFOLOGIA E DIFESA DEL SUOLO [url](#)

IDRAULICA AGRARIA E RISCHIO IDRAULICO [url](#)

IDROGEOLOGIA [url](#)

TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA FISICA [url](#)

### Area mineralogico-petrografico-geochimica

#### Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze di base, sia dal punto di vista teorico che pratico, per lo studio e il riconoscimento mineralogico-petrografico macroscopico e microscopico delle rocce. Vengono inoltre sviluppate tematiche di carattere geochimico e vulcanologico.

In particolare, vengono forniti i concetti teorici fondamentali sui minerali e sulle loro proprietà morfologiche, strutturali, cristallografiche e fisiche allo scopo di riconoscere, classificare e descrivere i minerali più importanti. Vengono anche illustrati i concetti introduttivi di base sul sistema Terra e la capacità di descrivere e classificare a scala macroscopica le più comuni rocce magmatiche e metamorfiche.

Vengono anche fornite la capacità di descrivere e classificare per via ottica al microscopio a luce polarizzata le più comuni rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche e illustrato il significato petrogenetico e geodinamico delle associazioni petrografiche.

Vengono anche fornite le conoscenze sulle condizioni pre-eruttive dei magmi e cenni sulle caratteristiche dei fenomeni eruttivi.

Viene inoltre presentato un quadro generale sulla geochimica della Terra solida e fornite le nozioni chimiche e chimico-fisiche di base sui metodi analitici ed applicativi per l'identificazione e quantificazione dei fenomeni geologici.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno rappresentare una base utile per affrontare studi di carattere mineralogico-petrografico-geochimico e anche vulcanologico ed essere utilizzate nell'ambito della valorizzazione, sfruttamento e protezione delle risorse naturali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOCHIMICA AMBIENTALE [url](#)

MINERALOGIA E LITOLOGIA [url](#)

PETROGRAFIA [url](#)

### Area Geofisica

## Conoscenza e comprensione

Vengono sviluppate le conoscenze di base e la capacità di comprensione dei concetti teorici fondamentali della Geofisica e della Dinamica della Terra Solida quali: Gravimetria; Magnetismo; Struttura della Terra; Elasticità e viscoelasticità; Onde sismiche; Eventi sismici. Vengono inoltre forniti gli strumenti per una interpretazione quantitativa dei fenomeni geofisici.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze fornite e la comprensione degli aspetti trattati permetteranno ai laureati di potersi occupare di tematiche di carattere geofisico inerenti la struttura e la dinamica delle porzioni solide della Terra.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOFISICA [url](#)

## Area Sistemi di Elaborazione delle Informazioni

### Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze utili all'elaborazione cartografica attraverso l'utilizzo di metodologie informatiche. Vengono inoltre forniti i fondamenti concettuali e operativi per l'impiego dei Sistemi Informativi Territoriali e illustrati i metodi di acquisizione, mantenimento e interscambio dei dati territoriali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite permetteranno ai laureati elaborazioni cartografiche attraverso metodologie informatiche e software dedicati e di occuparsi di sistemi informativi territoriali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOGRAPHIC INFORMATION SYSTEM [url](#)

GEOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE [url](#)

TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA FISICA [url](#)

## Area gestione e pianificazione del territorio

### Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze fondamentali sulle normative in materia di gestione dell'ambiente e del paesaggio e di esercizio della pratica della pianificazione urbana e territoriale. Vengono, inoltre, fornite le conoscenze di base (teoriche, metodologiche e tecnico-strumentali) per l'analisi dei processi di trasformazione della città, del territorio, del paesaggio e dell'ambiente; sviluppare un'adeguata capacità interpretativa delle strutture insediative, paesistiche ed ambientali nei loro processi evolutivi, sotto l'aspetto economico, sociale e fisico.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite permetteranno al laureato di affrontare, con una preparazione adeguata, le principali problematiche inerenti la caratterizzazione e valutazione dei sistemi territoriali naturali e modificati dall'uomo e di partecipare alla progettazione delle azioni di pianificazione utilizzando gli strumenti conoscitivi

per la definizione delle conseguenze esercitate da azioni di governo del territorio sotto l'aspetto, insediativo, ambientale e paesaggistico

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO [url](#)

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA [url](#)

## Area Ambiente, Paesaggio e Pianificazione

### Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze sulle dinamiche evolutive del territorio e del paesaggio e sulle relazioni tra i caratteri propri di un contesto geografico e le sue trasformazioni, relazioni con le scale geografiche superiori, contesti geografici tra paesaggio ed ecosistema. Sono, inoltre, fornite le conoscenze indispensabili per una corretta gestione dell'ambiente fisico, attraverso le quali si porterà lo studente a disporre di quel bagaglio culturale oggi necessario per affrontare il processo di pianificazione anche in collaborazione con specialisti di altre discipline e le conoscenze di base per la comprensione e l'analisi delle relazioni tra sistema economico e risorse ambientali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite permetteranno ai laureati di operare nell'ambito della caratterizzazione ambientale e nella valutazione economica delle risorse ambientali e territoriali in un contesto di sostenibilità.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOCHIMICA AMBIENTALE [url](#)

GEOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE [url](#)

GEOMORFOLOGIA E DIFESA DEL SUOLO [url](#)

## Area linguistica

### Conoscenza e comprensione

Vengono forniti gli elementi di base per la conoscenza e la comprensione della lingua inglese, al livello B1, secondo i criteri del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR)

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite daranno ai laureati la possibilità, oltre che di dialogare in lingua inglese, di essere in grado di leggere e scrivere testi in tale lingua. Questo è particolarmente utile come premessa per la lettura e la scrittura anche di testi scientifici redatti in lingua inglese.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>Le competenze acquisite consentono al laureato di avere capacità critica di giudizio nell'acquisizione ed elaborazione di dati sperimentali. Inoltre, durante lo svolgimento delle attività di tirocinio lo studente può confrontare le proprie capacità e competenze con soggetti e pertinenze professionali del mondo del lavoro. L'autonomia di giudizio viene esercitata anche dal frequente approccio con problemi pratici affrontati durante lo svolgimento della maggior parte dei corsi ed è stimolata e verificata anche mediante la realizzazione della prova finale, attraverso la quale lo studente ha l'opportunità di analizzare, gestire, elaborare e approfondire le informazioni e i dati raccolti.</p> <p>La valutazione critica delle problematiche connesse agli aspetti dell'attività professionale permette al laureato di comprendere anche le responsabilità sociali ed etiche derivanti dal suo operare.</p> <p>I laureati hanno la capacità di integrare con autonomia di giudizio le conoscenze acquisite, in modo da gestire la complessità insita nell'affrontare problematiche professionali relative all'analisi, alla gestione e alla pianificazione territoriale.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Le capacità di comunicazione vengono acquisite, utilizzate e migliorate durante gli esami di profitto in forma orale e/o scritta. L'esperienza acquisita nel superamento degli esami dovrebbe permettere ai laureati di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità i risultati di studi e analisi relativi a problematiche territoriali e ambientali e di confrontarsi con interlocutori specialisti e non specialisti di competenze diverse. Le abilità comunicative vengono maturate attraverso le opportunità fornite, durante il percorso formativo, mediante interazioni fra singoli studenti e gruppi di lavoro. In questo senso sono particolarmente utili i seminari che avvicinano e predispongono gli studenti a discussioni e confronti dialettici a carattere scientifico. Infine la presentazione e l'esposizione del lavoro relativo alla prova finale rappresentano una ulteriore opportunità per dimostrare le proprie capacità comunicative, supportate da abilità informatiche, rappresentazioni grafiche e multimediali.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>La capacità di apprendimento dello studente viene basata essenzialmente sull'insegnamento, sullo studio e sull'esperienza. Tale capacità è stimolata e sviluppata, prevalentemente, attraverso lo scambio di informazioni nell'ambito di attività didattiche di gruppo in aula, sul terreno e in laboratorio. Dalla frequentazione di corsi e laboratori dedicati, gli studenti sviluppano quelle capacità di apprendimento che consentono loro di approfondire, anche in modo autonomo, aspetti relativi a problematiche professionali e di loro particolare interesse. L'acquisizione della capacità di apprendimento è monitorata mediante le prove di esame e le verifiche delle attività autonome e applicative previste per i tirocini, le esercitazioni di terreno e la prova finale.</p>	





11/01/2018

Lo studente che abbia superato tutti gli esami del triennio può sostenere la prova finale, che consiste in un esame pubblico, dinanzi a una apposita commissione su un elaborato scritto realizzato dallo stesso sotto la guida di uno o più relatori. L'elaborato presentato può essere di tipo compilativo-descrittivo o sperimentale. La valutazione conclusiva del profitto tiene conto della carriera universitaria dello studente, della qualità del lavoro finale e della capacità e livello di autonomia nell'esposizione dello stesso.



20/05/2019

Lo studente che abbia superato tutti gli esami del triennio può sostenere la Prova Finale, che consiste in un esame pubblico, dinanzi a una apposita commissione su un elaborato scritto realizzato dallo stesso sotto la guida di un relatore eventualmente coadiuvato da uno o più Correlatori. L'elaborato presentato può essere di tipo compilativo-descrittivo o sperimentale. La valutazione conclusiva del profitto tiene conto della carriera universitaria dello studente, della qualità del lavoro finale e della capacità e livello di autonomia nell'esposizione dello stesso.

Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus – previa autorizzazione da parte del Relatore.

Il Corso di Laurea ha adottato delle iniziative volte a promuovere la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus e Cooperazione interuniversitaria), incoraggiando gli studenti (in particolare gli studenti in corso) a maturare CFU presso Atenei esteri.

In particolare il Corso di Laurea:

- a) promuove la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero, prevedendo dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di reperire documentazione specifica o acquisire esperienze in loco), con cui siano stati stipulati accordi di mobilità internazionale e sottoscritti Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente;
- b) riserva 2 dei 3 CFU previsti per la 'Prova finale' alla 'Preparazione della prova finale', in modo che, nel caso di studenti che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto a), tutti o parte di tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero;
- c) stabilisce che, in sede di discussione finale, la Commissione esaminatrice preveda l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo 'di merito', agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati sia attraverso esami, sia con preparazione della tesi all'estero) nella misura di:
  - 1/110 qualora il candidato abbia conseguito un numero di CFU in esperienze all'estero compreso tra 3 ed 8;
  - 2/110 qualora il candidato abbia conseguito un numero di CFU in esperienze all'estero maggiore o uguale a 9.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico L-34/I-21 a.a. 2021/2022

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://geologia.uniurb.it/?page\\_id=3152](http://geologia.uniurb.it/?page_id=3152)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[http://geologia.uniurb.it/?page\\_id=344](http://geologia.uniurb.it/?page_id=344)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[http://geologia.uniurb.it/?page\\_id=3134](http://geologia.uniurb.it/?page_id=3134)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/03 CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA <a href="#">link</a>	MONTIS RICCARDO <a href="#">CV</a>	RD	8	56	
2.	FIS/07 FIS/07	Anno di corso 1	FISICA <a href="#">link</a>	MARTELLI FILIPPO <a href="#">CV</a>	PA	8	56	
3.	GEO/04 GEO/04	Anno di corso 1	GEOGRAFIA FISICA ( <i>modulo di TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA FISICA</i> ) <a href="#">link</a>	MORELLI STEFANO		6	42	
4.	GEO/02 GEO/02	Anno di corso 1	GEOLOGIA 1 <a href="#">link</a>	GALEOTTI SIMONE <a href="#">CV</a>	PO	8	56	
5.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	CALAJOE MARIE INEZ <a href="#">CV</a>	ID	5	35	
6.	MAT/05 MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA <a href="#">link</a>			12		
7.	GEO/07 GEO/07	Anno di corso 1	MINERALOGIA E LITOLOGIA <a href="#">link</a>	MATTIOLI MICHELE <a href="#">CV</a>	RU	10	70	
8.	ICAR/06 ICAR/06	Anno di corso 1	TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA ( <i>modulo di TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA FISICA</i> ) <a href="#">link</a>	DE DONATIS MAURO <a href="#">CV</a>	PA	6	42	
9.	ICAR/06 ICAR/06 GEO/04 GEO/04	Anno di corso 1	TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA FISICA <a href="#">link</a>			12		

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L' Ateneo di Urbino organizza, annualmente, alcuni giorni (Università Aperta) di orientamento indirizzati alle Scuole Medie Superiori. Gli studenti degli Istituti Scolastici partecipanti possono visitare degli stand appositi, serviti da docenti universitari e tutor, presso i quali ottenere tutte le informazioni relative al Corso di Studio. Vengono inoltre organizzati alcuni incontri (Open day estivi) per fornire un'ulteriore opportunità di conoscere da vicino l'Università di Urbino e la sua offerta formativa e creare un'altra occasione di incontro con i docenti e i tutor del Corso di Laurea. Durante il secondo semestre viene organizzata l'iniziativa 'Studente per un giorno' nel cui ambito gli interessati possono assistere per un'intera giornata alle lezioni dei corsi di studio, come uno studente regolarmente iscritto all'Università. Viene anche organizzata una serie di seminari su tematiche di particolare interesse nell'ambito delle Scienze della Terra che sono svolti direttamente presso gli Istituti Scolastici che ne fanno richiesta. Sono inoltre prodotte schede illustrative del Corso di Laurea in cui vengono presentati: la struttura didattica del Corso, gli obiettivi formativi e le prospettive occupazionali. Sono anche riportati il piano degli studi e i riferimenti per eventuali informazioni. Attività di orientamento è svolta costantemente dai docenti e tutor di riferimento che si occupano di chiarire i quesiti relativi al Corso di Laurea formulati dagli interessati all'iscrizione e di rispondere alle loro richieste.

La Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali partecipa, inoltre, al Piano nazionale Lauree Scientifiche di cui al DM976/14.

11/05/2021

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

I docenti del Corso di Laurea e i Tutor, anche avvalendosi della collaborazione dei rappresentanti degli studenti, svolgono una costante attività di assistenza, in termini di indirizzi generali, a favore degli iscritti. Questa attività permette agli studenti di operare le scelte più idonee alle proprie aspirazioni e capacità individuali.

11/05/2021

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale prevede 4 Crediti Formativi Universitari da acquisire attraverso lo svolgimento di tirocini svolti presso i laboratori dell'Ateneo sotto la guida di un docente o di un tutor e/o una permanenza documentata presso imprese, Enti pubblici e privati, aziende, Ordini e studi professionali, ecc.. Gli studenti sono seguiti direttamente da un tutor, docente dell'Ateneo, che si occupa del corretto svolgimento dell'attività. In relazione ai tirocini esterni sono state stipulate numerose apposite convenzioni con strutture pubbliche e private che si occupano di problematiche geologiche e ambientali.

11/05/2021

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La mobilità degli studenti è garantita dagli accordi formalizzati nell'ambito del programma Erasmus.

Gli studenti sono affidati a diversi tutor di riferimento, individuati tra i docenti, che si occupano di indirizzarli e seguirli nelle varie attività.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Université Lille I Sciences et Technologies (Lille FRANCE)		10/04/2014	solo italiano
2	Francia	Université Pierre et Marie Curie (UPMC) (Paris FRANCE)		09/04/2014	solo italiano
3	Francia	Université d'Angers (Angers FRANCE)		25/04/2016	solo italiano
4	Portogallo	Instituto Politécnico de Leiria (Leiria PORTUGAL)		26/02/2014	solo italiano
5	Portogallo	Universidade de Évora (Evora PORTUGAL)		13/12/2013	solo italiano
6	Romania	Universitatea Babeş-Bolyai (Cluj-Napoca ROMANIA)		13/12/2013	solo italiano
7	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos (Madrid SPAIN)		11/12/2013	solo italiano
8	Spagna	Universidad de Alicante (Alicante SPAIN)		11/11/2013	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Oviedo (Oviedo SPAIN)		20/01/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad del País Vasco (Bilbao SPAIN)		14/11/2013	solo italiano

#### ▶ QUADRO B5

#### Accompagnamento al lavoro

11/05/2021

Particolarmente utili per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro sono le convenzioni per lo svolgimento di tirocini esterni e i numerosi contatti che il Corso di Studi ha avviato con circa cinquanta, tra studi professionali, imprese e ditte specializzate in lavori e indagini di carattere geologico e ambientale. E' comunque importante considerare che la maggior parte dei laureati triennalisti si iscrive ad un Corso Magistrale di filiera diretta (LM 74).

L'accesso al mondo del lavoro è inoltre favorito, durante il triennio di studi, dai rapporti e dagli scambi culturali tra gli studenti e i relatori di seminari e/o, quando possibile, con professionisti titolari di contratti di attività di supporto alla didattica e di contratti di insegnamento. L'attività seminariale permette, in alcuni casi, di creare le condizioni per un incontro diretto con possibili Tutor, provenienti da ditte ed enti pubblici o privati, utile per svolgere la tesi di laurea come premessa a possibili sbocchi occupazionali.

Al fine di incentivare scambi e approfondimenti culturali e condizioni di conoscenza di operatori nel campo della Geologia i laureati vengono sensibilizzati a partecipare a convegni, ad iscriversi a Società Scientifiche e a sottoscrivere abbonamenti a periodici di settore.

Il Corso di Studi partecipa inoltre a iniziative di Ateneo mirate a facilitare il contatto tra i giovani laureati e gli Enti e Aziende che operano nel territorio (es. Career Day).

#### ▶ QUADRO B5

#### Eventuali altre iniziative

11/05/2021

Vengono svolte attività, formali e informali, indirizzate alla preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione alla Professione di Geologo Junior.

Viene favorita, quando possibile, la pubblicazione dei risultati delle tesi di laurea su riviste scientifiche di settore.

#### ▶ QUADRO B6

#### Opinioni studenti

31/08/2021

I questionari relativi all'opinione degli studenti nell'anno accademico 2019/2020 sono stati compilati in forma digitale on-line. I questionari consistono in una serie di domande alle quali gli studenti hanno potuto rispondere DECISAMENTE SI, PIU' SI CHE NO, PIU' NO CHE SI, DECISAMENTE NO. I dati sono stati elaborati e resi disponibili sulla piattaforma SisValDidat (Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria). Il sistema permette di scegliere la modalità con cui consultare i giudizi degli studenti, anche separando i giudizi espressi dagli studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50% da quelli con frequenza ad almeno il 50%. Viene riportata la media ponderata delle valutazioni per ciascuna risposta e vengono anche riportati i suggerimenti emersi.

Nell'A.A. 2019-20 sono attivi i primi due anni del Corso di laurea interclasse L-21/L-34 in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale e il Terzo anno del Corso di laurea L-34 in Scienze Geologiche, previgente. Pertanto i questionari dell'opinione degli studenti sono relativi a tali corsi di laurea.

Sono stati analizzati i risultati delle opinioni degli studenti in forma aggregata, per formulare una valutazione complessiva sul Corso di laurea interclasse in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale. Tali risultati, principalmente, sono stati confrontati con i risultati dell'anno precedente e con quelli medi dei Corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Scienze

Pure e Applicate.

Tutti i valori relativi al corso di laurea in esame risultano in linea o superiori alla soglia di positività. Fanno eccezione i quesiti SisValDidat D21 (Il servizio svolto dagli studenti tutor è stato soddisfacente?) e D22 (Le informazioni relative al corso di studio reperibili sulle pagine web sono state soddisfacenti?), per i quali risultano valutazioni medie marginalmente da attenzionare (rispettivamente 6.47 e 6.43). Rispetto all'A.A. 2018-19, si registra un generale miglioramento nelle sezioni relative a Docenza e Insegnamento, una situazione stazionaria per quello che riguarda l'Interesse e un significativo peggioramento nella sezione relativa alle Infrastrutture (Corso di Studi, Aule, Attrezzature e Servizi di supporto). In questo ambito si segnala inoltre un alto numero di "Non Risposte", in particolare nei quesiti D17 (Le sale studio a disposizione del Corso di laurea sono risultate adeguate?) e D18 (Le Biblioteche a disposizione del Corso di laurea sono risultate adeguate?).

Per quanto riguarda i motivi del peggioramento delle opinioni degli studenti nell'ambito dell'area relativa alle Infrastrutture (Corso di Studi, Aule, Attrezzature e Servizi di Supporto) rispetto a quelli espressi nell'anno accademico precedente, si ritiene che il peggioramento sia probabilmente da associare all'emergenza sanitaria Covid-19 che ha caratterizzato la maggior parte dell'A.A. 2019-20. A seguito dell'emergenza, infatti, gli studenti non hanno potuto realmente usufruire di aule e laboratori per lungo tempo, e non era possibile, nel rispondere alle domande in questione, specificare questo aspetto.

Quasi tutti i quesiti hanno ottenuto valutazioni in linea con le medie dei Corsi di laurea del Dipartimento e non si segnalano criticità.

Con lo stesso approccio utilizzato per il Corso di laurea interclasse e con le stesse finalità sono stati analizzati i risultati delle opinioni degli studenti in forma aggregata anche per il previgente Corso di laurea L-34 in Scienze Geologiche.

Per questo Corso di laurea tutti i valori risultano in linea o superiori alla soglia di positività eccetto il valore relativo al quesito D21 (Il servizio svolto dagli studenti tutor è stato soddisfacente?) che ha una valutazione media (6.42) marginalmente da attenzionare. Rispetto all'A.A. 2018-19, si registra un leggero peggioramento nelle sezioni Insegnamento, Docenza, e Interesse; una situazione stazionaria si osserva invece per quello che riguarda la sezione relativa a Corso di Studi, Aule, Attrezzature e Servizi di Supporto.

Quasi tutti i quesiti hanno ottenuto valutazioni medie in linea a quelle medie dei Corsi di laurea del Dipartimento e non si segnalano criticità. I valori risultanti sono comunque costantemente superiori rispetto a quelli delle medie di Dipartimento, a eccezione di D9 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?) e D21.

Una sintesi dei risultati dei questionari relativi all'opinione degli studenti è illustrata nell'allegato file PDF. Lo stesso file contiene anche la legenda degli indicatori SisValDidat e il confronto dei risultati relativi al Corso di Laurea con la media di Dipartimento. Viene anche fornito il link per l'accesso al sito Web SisValDidat.

Descrizione link: Sito web SisValDidat

Link inserito: <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIURB/AA-2019>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il Corso di Laurea interclasse (L-21/L-34) in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale è stato attivato nell'A.A. 2018/2019. Pertanto, non sono attualmente disponibili i dati relativi a questo campo, anche se uno studente ha conseguito la laurea nel Luglio 2021.

01/09/2021

I dati considerati, forniti dal Consorzio Alma Laurea, sono aggiornati ad aprile 2021 e sono relativi a laureati di Corsi di Laurea L-34 previgenti.

Secondo tali dati i laureati nell'anno solare 2020 risultano essere 6, tutti intervistati, anche se vengono presentati i dati relativi ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in anni recenti, cioè a partire dal 2016 (3 di cui 3 intervistati).

I dati vengono riportati nell'allegato file PDF. Viene anche fornito il link per l'accesso alla pagina dedicata del sito web del Consorzio Interuniversitario Alma Laurea.

Dalla loro analisi risulta che il 100% dei laureati hanno frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti. Emerge complessivamente un grado molto elevato di soddisfazione rispetto al Corso di Studi. Il 100% dei laureati sono completamente soddisfatti e si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di laurea dell'Ateneo di Urbino.

Descrizione link: Collegamento al sito web Consorzio Alma Laurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?>

[anno=2020&corstipo=L&ateneo=70063&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70063&classe=tutti&postcorso=0410106203400004&isstella=0&areageografica=tutti&ione=tutti&dimensione=tutti](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L&ateneo=70063&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70063&classe=tutti&postcorso=0410106203400004&isstella=0&areageografica=tutti&ione=tutti&dimensione=tutti)

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

09/02/2022

Il Corso di Laurea interclasse in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (L-21/L34) è stato attivato nell'A.A. 2018/19 e non prevede il numero programmato.

Ingresso. Nell'A.A. 2020/21 si raggiunge la completa attivazione del percorso triennale e gli studenti iscritti al Corso di Laurea sono 55, di cui 25 immatricolati. Gli iscritti risultano essere in totale 14 al percorso formativo L-21 e 41 al percorso L-34. Gli iscritti al primo anno del CdS sono 12 e 20, rispettivamente per i percorsi L-21 e L-34, con un aumento significativo rispetto al biennio precedente. La loro provenienza è principalmente la Regione Marche (22). I rimanenti 10 iscritti provengono da altre regioni italiane.

Percorso. Considerata la recente attivazione del Corso di laurea, non tutte le informazioni sono attualmente disponibili. Risulta, comunque, che gli studenti seguono con buona regolarità e profitto il proprio percorso formativo. Il rapporto studenti regolari/docenti è piuttosto in linea con quello degli Atenei di area geografica e con il dato nazionale. La percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto ai CFU da conseguire è leggermente diminuita nell'anno 2020, in linea con i dati nazionali e di macroregione. Per quanto riguarda i crediti acquisiti dagli studenti al passaggio al secondo anno (almeno 20 CFU o almeno 40CFU), non sono disponibili informazioni per l'A.A. 2020-21. Quelle relative ai due anni precedenti mettono in evidenza buoni valori percentuali per gli studenti della Classe L-34, più elevati rispetto ai dati di macroregione e nazionali, e valori più bassi, invece, per quelli della Classe L-21. Alcuni studenti non proseguono nel II anno del Corso di studio. Sarà pertanto necessario sviluppare un monitoraggio indirizzato a una più approfondita comprensione del fenomeno. Per quanto riguarda la mobilità internazionale (Erasmus) non risultano studenti partecipanti in uscita. Questo dato porterà a un incremento di azioni finalizzate a incentivare la partecipazione degli studenti alle attività di internazionalizzazione, al fine del conseguimento di CFU all'estero. Si sottolinea comunque che il dato è in parte condizionato dall'emergenza sanitaria da Covid iniziata nel 2020.

In relazione alla fruizione della didattica, gran parte degli studenti frequenta le lezioni. Queste, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, sono state svolte a partire dal marzo 2019 o in modalità online o in modalità mista. Gli studenti hanno risposto in maniera positiva alla erogazione a distanza della didattica.

Uscita. Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale è stato attivato nell'A.A. 2018-19 e, ad oggi, ha conseguito la laurea solo una studente del percorso L-21 (luglio 2021). Nell'anno solare 2020 hanno conseguito invece la laurea 9 studenti di Corsi di Laurea L-34 previgenti.

Nel file pdf allegato sono riportati diversi indicatori relativi al Corso di Laurea e il loro confronto con i dati nazionali e di macroregione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

01/09/2021

Il Corso di Laurea interclasse (L-21/L-34) in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale è stato attivato nell'A.A. 2018/2019. Pertanto, non sono attualmente disponibili i dati relativi a questo campo, anche se uno studente ha conseguito la laurea nel luglio 2021.

I dati considerati, forniti dal Consorzio Alma Laurea, sono aggiornati ad aprile 2021 si riferiscono a laureati di Corsi di Laurea L-34 previgenti.

Tali dati, sono relativi alla condizione occupazionale dei laureati nell'anno solare 2019 a un anno e risultano essere stati intervistati 6 laureati su 9. Tuttavia vengono riportati i dati relativi ai soli laureati che non lavoravano al momento della laurea.

A un anno dalla laurea (per i laureati del 2019), risulta un tasso di occupazione pari allo 0%. Si ritiene che ciò sia in relazione al fatto che tutti i laureati sono attualmente iscritti a un Corso di Laurea Magistrale.

I dati relativi alla condizione occupazionale vengono riportati nell'allegato file PDF. Viene anche fornito il link per l'accesso alla pagina dedicata del sito web del Consorzio Interuniversitario Alma Laurea.

Descrizione link: Collegamento al sito web Consorzio Alma Laurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&annolau=1&corstipo=L&ateneo=70063&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70063&classe=tutti&postcorso=0410106203400004&isstella=0&areageografica=tutti&ione=tutti&dim>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

30/08/2021

L'attività di tirocinio prevista nel piano dell'Offerta Formativa della Laurea Triennale interclasse L-21 /L-34 può essere svolta dallo studente presso aziende o enti esterni preventivamente convenzionati con l'Ateneo stesso. La documentazione attestante l'attività di tirocinio comprende anche una scheda di valutazione del tirocinante redatta dal tutor aziendale o dell'ente che ha seguito lo studente. La scheda è formulata in punteggi che prevedono le seguenti valutazioni: insufficiente (1), sufficiente (2), discreto (3), buono (4) e ottimo (5). Gli aspetti presi in considerazione sono: (i) rapporti interpersonali (attitudine al lavoro di gruppo e disponibilità nei confronti dei colleghi); (ii) conoscenze (preparazione teorica, conoscenze linguistiche e informatiche); (iii) competenze trasversali (capacità di analisi, di problem solving, di comunicazione e di organizzazione, iniziative e proattività, adattabilità nei confronti di un diverso ambiente culturale); (iv) valutazione complessiva.

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale è stato attivato nell'A.A. 2018/2019. Non sono attualmente disponibili i dati relativi a questo campo. Sono comunque riportati i dati relativi al previgente Corso di Laurea L-34 in Scienze Geologiche nell'allegato file pdf.

Nella presente ricognizione è stata presa in esame la scheda di valutazione relativa all'attività dell'unico studente, del Corso di Laurea Triennale L-34, che ha svolto il Tirocinio presso aziende o enti esterni nell'anno solare 2020. Questa bassa numerosità è essenzialmente riconducibile alla pandemia da COVID-19. Di conseguenza per quanto riguarda le valutazioni riportate, va tenuto in considerazione che esse sono tutte riferite a un singolo individuo. Risultano comunque con una valutazione ottima i Rapporti Interpersonali e alcune Competenze Trasversali come Capacità di comunicazione, Capacità di Organizzazione e Adattabilità al nuovo ambiente; un giudizio buono nell'ambito delle Conoscenze linguistiche e informatiche e per le Competenze Trasversali come Capacità di Analisi e di Problem Solving e Iniziative e Proattività. L'unica valutazione discreta riguarda la Preparazione Teorica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

